

Registro Generale N. 001119/2022 del 29/12/2022

Determinazione del Dirigente del Settore U3 - SERVIZI FINANZIARI

Concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale di cui alla Legge 160/2019 - disposizioni

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 93 del 28/11/2019 è stato deliberato di affidare in Concessione il Servizio relativo alla gestione dell'imposta comunale di pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, Canone occupazione spazi ed aree pubbliche, per una durata di anni 9 (nove) ed è stato approvato il relativo capitolato di gara;

Rilevato che con la medesima deliberazione si è stabilito di demandare alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine la predisposizione della procedura aperta di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di riscossione ed accertamento dell'Imposta sulla Pubblicità, Diritti Pubbliche Affissioni e Cosap/Tosap;

Vista la determinazione dirigenziale dell'Unione Terre d'Argine n° 444 del 28/05/2020 avente ad oggetto "Aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP con la quale si è stabilito di aggiudicare in via definitiva il servizio in oggetto alla ditta ICA - Imposte Comunali Affini - Srl C.F.02478610583 P.IVA 01062951007 con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria 9;

Vista la determinazione dirigenziale del Comune di Carpi n° 305 del 30/05/2020 avente ad oggetto "Recepimento da parte del Comune di Carpi dell'aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP." con la quale il Comune di Carpi ha recepito la predetta aggiudicazione definitiva ed assunto i relativi impegni di spesa CIG 8323568999;

Rilevato che la durata dell'affidamento è prevista in anni nove (9) a decorrere dal 01/06/2020;

Dato atto che la Legge 160/2019, all'art. 1 commi 816 e seguenti, ha previsto l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della COSAP/TOSAP;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30 marzo 2021 il Comune di Carpi ha istituito i Canoni di cui al comma 816 e 837 della succitata Legge 160/2019 ed approvato il relativo Regolamento;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

Precisato che con determinazione dirigenziale n° 505 del 09/07/2021 è stato confermato l'affidamento ad ICA - Imposte Comunali Affini - Srl C.F. 02478610583 P.IVA 01062951007 con riferimento alla riscossione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 della Legge 160/2019;

Rilevato altresì che l'aggio riconosciuto al concessionario risulta pari all' 11,99% con riferimento alle riscossioni relative a Canone Unico - componente esposizione pubblicitaria e affissioni e del 5,99% con riferimento alla riscossione di Canone Unico - componente occupazione suolo e Canone Mercatale;

Presa visione dell'articolo 3 comma 5 del capitolato speciale per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP; lo stesso prevede che il Concessionario debba garantire un minimo di provento annuo che per il Comune di Carpi è quantificato in misura pari ad Euro 722.612,05 con riferimento a Canone Unico componente esposizione pubblicitaria e diritti di affissione e in misura pari ad Euro 1.068.272,94 con riferimento a Canone Unico - componente occupazione suolo e Canone Mercatale; nell'ipotesi in cui l'ammontare delle riscossioni annuali non raggiunga il minimo garantito annuo, il Concessionario è tenuto a versare alla Tesoreria del Comune, nell'anno successivo a quello di riferimento, un importo tale da raggiungere detto minimo contrattuale stabilito;

Dato atto che il concessionario della riscossione ICA srl, con comunicazione prot. 19668 del 30/03/2022 - tenuto conto della situazione emergenziale connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente incertezza della riscossione - ha richiesto il ripristino del sinallagma contrattuale mediante rinegoziazione della concessione del servizio di riscossione, accertamento e liquidazione del Canone Unico Patrimoniale e del canone mercatale; in tale istanza ICA srl richiede la non applicazione della previsione di minimo garantito prevista dal capitolato e il riconoscimento dell'aggio sulle somme relative a occupazione suolo esentate nell'anno 2021;

Rilevato che, con riferimento a Canone Unico Patrimoniale - componente esposizione pubblicitaria e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, l'importo riscosso da ICA srl per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 risulta di ammontare pari ad Euro 821.552,89 pertanto superiore al minimo garantito sopra indicato; si precisa che l'importo riscosso indicato tiene conto di versamenti relativi ad imposta comunale sulla pubblicità effettuati dai contribuenti nel corso del 2021 e relative a recuperi di annualità pregresse;

Rilevato che, con riferimento al Canone Unico - componente occupazione suolo e Canone Mercatale, l'importo complessivamente riscosso per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 risulta di ammontare pari ad Euro 1.129.294,34 e pertanto superiore al minimo garantito sopra indicato; si precisa che l'importo riscosso indicato tiene conto di versamenti relativi a canone di occupazione spazi ed aree pubbliche effettuati dai contribuenti nel corso del 2021 e relative a recuperi di annualità pregresse;

Precisato - con riferimento al prelievo sull'occupazione di suolo pubblico (canone unico componente occupazione suolo e canone mercatale) - che a livello nazionale sono state previste le seguenti agevolazioni:

1. esenzione dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021 per le imprese di pubblico esercizio di cui all' articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 , titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (D.L. 137/2020 art. 9-ter comma 2);
2. esenzione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (D.L. 137/2020 art. 9-ter comma 3);
3. esenzione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 per i soggetti titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio dello spettacolo viaggiante e delle attività circensi (D.L. 73/2021 art. 65 comma 6);

Dato atto che anche il Comune di Carpi con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 di approvazione del Regolamento relativo al Canone Unico Patrimoniale ha previsto (artt. 75 e 93 Regolamento) una serie di agevolazioni in materia di Canone Unico Patrimoniale - componente occupazione suolo e Canone Mercatale, finalizzate a sostenere il tessuto economico del territorio colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle misure restrittive adottate a livello nazionale per limitarne la diffusione;

Richiamato l'art. 7 ad oggetto "Revisione del corrispettivo" comma 4 del Capitolato di gara per l'affidamento in concessione del servizio in base al quale "Qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative o regolamentari volte alla trasformazione e/o modificazione delle entrate oggetto di affidamento, in altre tipologie di entrata, anche a seguito dell'introduzione di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione del sinallagma contrattuale, il Concessionario potrà proseguire nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle/a nuove/a entrate/a, fatta salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali."

Preso atto che le disposizioni normative/regolamentari finalizzate a sostenere il tessuto socio-economico del territorio hanno determinato condizioni evidentemente peggiorative per il Concessionario in termini di contrazione del gettito a motivo delle esenzioni previste in materia di occupazione suolo e canone mercatale;

Presa visione del "Piano economico-finanziario" relativo alla concessione dei servizi di cui in oggetto approvato con determinazione dirigenziale n° 1290 del 19/12/2019 "Determinazione a contrattare per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP. Approvazione Capitolato Speciale, Moduli Offerta, Piano Economico Finanziario.";

Rilevato che dallo stesso si evince il raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi affidati, con un potenziale utile netto stimato in € 43.343,11 annui per i quattro enti appartenenti all'Unione Terre d'Argine;

Dato atto che con riferimento ai costi tale Piano è stato definito considerandoli in misura pari a complessivi Euro 166.000,00 annui per i quattro enti appartenenti all'Unione Terre d'Argine; si ritiene che tali costi non abbiano subito riduzioni nel corso del 2021 tenuto conto che sono state garantite tutte le attività previste da capitolato tecnico senza prevedere in particolare periodi di chiusura dello sportello locale di Carpi nonostante il periodo emergenziale Covid;

Dato atto che nello stesso Piano economico-finanziario i ricavi conseguibili dal concessionario sono riferiti all'aggio di riscossione, determinato considerando la base d'asta del 12% con riferimento alla componente pubblicitaria/affissioni e del 6 % con riferimento a componente suolo pubblico. Gli stessi sono stati stimati considerando l'andamento delle riscossioni medie annuali del triennio (2016-2017-2018) delle entrate oggetto di affidamento;

Rilevato che con riferimento al Comune di Carpi i ricavi relativi ad aggio per l'occupazione di suolo pubblico sono stati definiti prendendo a riferimento un importo stimato riscosso pari ad Euro 1.335.341,17 pari alla media delle riscossioni relative a Cosap nel periodo 2016-2018;

Dato atto che nel corso del 2021 le riscossioni relative al prelievo sull'occupazione di suolo pubblico sono risultate inferiori a quanto stimato e ciò non risulta imputabile a negligenza del Concessionario bensì all'introduzione di una serie di agevolazioni introdotte dal legislatore nazionale e locale ed aventi la finalità di sostenere il tessuto economico locale colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Precisato che a fronte delle suddette disposizioni agevolative, lo Stato ha riconosciuto al Comune di Carpi apposito ristoro compensativo così come previsto dal comma 6 dell'art. 9-ter del D.L. 137/2020 e dal comma 7 dell'art. 65 del D.L. 73/2021;

Rilevato che anche il Comune di Carpi con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30 marzo 2021 ha dato atto che le agevolazioni introdotte in materia di prelievo occupazione suolo pubblico con la medesima deliberazione avrebbero comportato un minor gettito stimato in misura pari ad Euro 245.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno - vista anche la richiesta pervenuta dal Concessionario ICA srl e tenuto conto di tutto quanto sopra esposto riconoscere al Concessionario medesimo l'aggio relativo a Canone Unico - componente occupazione suolo e Canone Mercatale sulle mancate riscossioni relative a tali entrate connesse alle esenzioni in materia disposte a livello nazionale e locale; lo stesso è riconosciuto in misura pari al 5,99 per cento prendendo a riferimento quale importo al quale applicare lo stesso la differenza tra importo considerato nella definizione del Piano Economico-Finanziario e l'importo riscosso nel corso del 2021 a tale titolo;

Dato atto che per il Comune di Carpi l'importo da riconoscere risulta di ammontare pari ad Euro 12.342,20 oltre IVA di legge così per complessivi Euro 15.057,48 come evidenziato nella tabella sottoriportata;

Importo riscosso stimato Piano Economico Finanziario	Importo riscosso nel corso dell'annualità 2021	Minor importo riscosso rispetto a previsione Piano Economico Finanziario	Aggio su minor importo riscosso (aggio in misura pari al 5,99 %)	Aggio oltre IVA 22 %
1.335.341,17	1.129.294,34	206.046,83	12.342,20	15.057,48

Ritenuto opportuno rilevare un'economia di spesa di Euro 12.641,55 sull'impegno 49/2022 alla voce di bilancio 02570.00.07 "PRESTAZIONI DI SERVIZI Serv. riscossione entrate trib. e patrim CONCESSIONI PRECARI" ritenuto che le somme impegnate per aggi di riscossione canone suolo pubblico annualità 2022 si ritengono di ammontare superiore agli importi previsti da riconoscere al Concessionario con riferimento alle riscossioni di novembre e dicembre 2022;

Ritenuto altresì opportuno impegnare a favore di ICA srl la somma di Euro 15.057,48 alla voce di bilancio 02570.00.07 "PRESTAZIONI DI SERVIZI Serv. riscossione entrate trib. e patrim CONCESSIONI PRECARI"; trattasi di somma destinata a ristorare il Concessionario della riscossione del Canone Unico - componente occupazione suolo - con riferimento ai minori aggi di riscossione percepiti nel 2021 rispetto a quanto preventivato nella stesura del Piano Economico-Finanziario redatto in sede di gara per l'affidamento del servizio; tali minori aggi non sono riconducibili a negligenza del Concessionario bensì ad esenzioni in materia di Canone Unico - componente occupazione suolo - introdotte a livello nazionale e locale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed aventi la finalità di sostenere il tessuto economico a fronte delle quali il Comune di Carpi ha ricevuto apposito ristoro statale;

Richiamati:

- la Relazione Tematica della Corte Suprema di Cassazione n. 56 del 08/07/2020, avente ad oggetto "Novità normative sostanziali del diritto emergenziale anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale. Contratti in genere - Esecuzione di buona fede - Fallimento ed altre procedure concorsuali - Esecuzione del concordato", nella quale secondo i giudici di legittimità, nella specifica e particolare situazione venutasi a creare in seguito alla pandemia dovuta al Covid-19, rinegoziare un contratto sperequato trova ragione e fondamento nel dovere di comportarsi secondo buona fede (artt. 1175 e 1375 c.c.);
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, e in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", l'art. 179 "Accertamento", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 192 "Determinazione a contrattare e relative procedure";
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato, dal d.Lgs n. 97/2016, ad oggetto "Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e l’art. 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

- il Regolamento di contabilità del Comune di Carpi ;

Presa visione dei seguenti atti di programmazione finanziaria:

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 30.12.2021 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – DUP SeS 2019/2024 – SeO 2022/2024”, dichiarata immediatamente eseguibile;
2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 30.12.2021 ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024”, dichiarata immediatamente eseguibile;
3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 31.12.2021 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2022-2024 – Parte Finanziaria”, dichiarata immediatamente eseguibile;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto dettagliatamente in premessa che qui si intende integralmente richiamato;
2. di prendere atto della disposizione di cui all’articolo 3 comma 5 del capitolato speciale per l’affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento dell’imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP (entrate successivamente sostituite dal Canone Unico Patrimoniale ad opera della Legge 160/2019); in base alla stessa qualora l’ammontare delle riscossioni annuali non raggiunga il minimo garantito annuo, il Concessionario è tenuto a versare alla Tesoreria del Comune, nell’anno successivo a quello di riferimento, un importo tale da raggiungere detto minimo contrattuale stabilito;
3. di dare atto che con riferimento a Canone Unico Patrimoniale – componente esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni quanto riscosso nell’anno 2021 è superiore al minimo garantito previsto da capitolato di gara;
4. di dare atto che con riferimento al Canone Unico – componente occupazione suolo – e Canone Mercatale, quanto riscosso nell’anno 2021 è superiore al minimo garantito previsto da capitolato di gara;
5. di prendere atto delle minori riscossioni relative a Canone Unico – componente occupazione suolo rispetto a quanto preventivato nel Piano Economico-Finanziario approvato con

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

determinazione dirigenziale n° 1290 del 19/12/2019 ad oggetto “Determinazione a contrattare per l’affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva, accertamento, dell’ imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP/TOSAP. Approvazione Capitolato Speciale, Moduli Offerta, Piano Economico Finanziario.”;

6. di dare atto che tali minori riscossioni – da cui derivano condizioni evidentemente peggiorative per il Concessionario – non derivano da comportamenti di omissione o negligenza da parte del Concessionario medesimo ma da esenzioni in materia di Canone Unico – componente occupazione suolo disposte a livello nazionale e locale al fine di sostenere il tessuto socio-economico a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;
7. di dare atto che a fronte delle suddette disposizioni agevolative, lo Stato ha riconosciuto al Comune di Carpi apposito ristoro compensativo così come previsto dal comma 6 dell’art. 9-ter del D.L. 137/2020 e dal comma 7 dell’art. 65 del D.L. 73/2021;
8. di riconoscere al Concessionario ICA srl – tenuto anche conto della richiesta pervenuta in data 30/03/2022 con prot. 19668 quale misura compensativa un aggio calcolato sulla differenza tra l’importo relativo a riscossione canone occupazione suolo preso a riferimento nella definizione del Piano Economico-Finanziario e l’importo effettivamente riscosso nel corso del 2021 a tale titolo secondo lo schema seguente

Importo riscosso stimato Piano Economico Finanziario	Importo riscosso nel corso dell’annualità 2021	Minor importo riscosso rispetto a previsione Piano Economico Finanziario	Aggio su minor importo riscosso (aggio in misura pari al 5,99 %)
1.335.341,17	1.129.294,34	206.046,83	12.342,20

9. rilevare un’economia di spesa di Euro 12.641,55 sull’impegno 49/2022 alla voce di bilancio 02570.00.07 “PRESTAZIONI DI SERVIZI Serv. riscossione entrate trib. e patrim CONCESSIONI PRECARIE” ritenuto che le somme impegnate per aggi di riscossione canone suolo pubblico si ritengono di ammontare superiore agli importi previsti da riconoscere al Concessionario con riferimento alle riscossioni di novembre e dicembre 2022;
10. impegnare a favore di ICA srl la somma di Euro 15.057,48 (Euro 12.342,20 + IVA 22%) alla voce di bilancio 02570.00.07 “PRESTAZIONI DI SERVIZI Serv. riscossione entrate trib. e patrim CONCESSIONI PRECARIE”; trattasi di somma destinata a ristorare il Concessionario della riscossione del Canone Unico – componente occupazione suolo – per i minori aggi di riscossione percepiti nel 2021 causa esenzioni COVID-19 rispetto a quanto preventivato nella stesura del Piano Economico-Finanziario redatto in sede di gara per l’affidamento del servizio;

11. di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: 8323568999;
12. di aver accertato che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102;
13. di dare atto che con successivi provvedimenti il responsabile del procedimento provvederà alla liquidazione ed al pagamento entro i limiti dell'impegno assunto dietro presentazione di regolari fatture;
14. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 con particolare riferimento agli articoli 23 e 37;
15. di trasmettere il presente atto ad ICA srl – Concessionario della Riscossione - per quanto di competenza.

Il Dirigente
CASTELLI ANTONIO

OGGETTO: Concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale di cui alla Legge 160/2019 - disposizioni

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG	Impegno N.
12.641,55	1.03.02.15.999	25700007	2022	8323568999	00049

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

29/12/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa